



AREA TEMATICA: FARE RETE

PARTNER RE.A.DY: COMUNE DI MODENA

TITOLO: "CULTURA E SPORT IN RETE"

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA: L'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Modena lavora da tempo in rete con il **Tavolo Istituzionale d'incontro periodico con le Associazioni LGBT** in cui si fanno emergere bisogni e si pianificano attività rispetto le varie necessità del momento.

Negli ultimi tempi stiamo cercando di lavorare con le Associazioni LGBT in una dimensione intersettoriale trattando tematiche trasversali che coinvolgono diverse realtà del mondo associativo.

In particolare abbiamo cercato di ampliare la discussione di tematiche LGBT allargando la rete e cercando di progettare iniziative che coinvolgono il mondo della cultura e dello sport.

Risale a maggio 2021 la seconda edizione dell'iniziativa "Donne di Modena", un tour per le vie della città in cui ci si è soffermati, attraverso tappe specifiche, a raccontare e a spiegare luoghi legati a donne di Modena che rappresentano un esempio di integrazione, emancipazione e successo per il territorio.

Un evento questo organizzato da varie Associazioni sportive, culturali e del mondo LGBT, (con la partecipazione del Gruppo Donne Arcigay Modena Matthew Shepard), che ha unito lo spirito sportivo della camminata all'approccio culturale.

Durante il percorso ci si è soffermati in particolare in luoghi simbolo della città come, a titolo esemplificativo, P.zza Grande con la figura simbolo della Bonissima, via Donzi con la targa che ricorda il femminicidio di Peden Maria Regina, vicinanza dell'Istituto musicale Orazio Vecchi con la testimonianza su Mirella Freni, via Ganaceto, d'avanti al Palazzo Molza, con la testimonianza scritta della Contessa Giovanna Molza, via Berengario davanti all'ingresso dell'Università di Economia/Istituti Anatomici con Cecile Kashetu Kyenge, già Ministra per l'integrazione ed Europarlamentare modenese ecc...

Percorrendo le varie esperienze di interazione in particolare tra sport e rete possiamo richiamare l'attenzione sulla collaborazione che si è riusciti ad attivare tra il CSI (Centro Sportivo Italiano), l'Associazione Arcigay - Gruppo Donne ed il Comune di Modena.

Nello specifico partecipando al bando regionale per progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere. Annualità 2021/2022 si è riusciti a ottenere un finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna per il progetto dal titolo **"Atleta: la parità è una vittoria!"**

Il progetto si propone di concentrare la propria attenzione su due tematiche principali:

- **la parità di genere**
- **il contrasto al bullismo legato all'identità di genere e all'orientamento sessuale**

Entrambe le tematiche saranno strettamente legate allo sport come veicolo di sensibilizzazione, educazione e promozione di approcci sempre più attenti e positivi nei confronti di tematiche complesse come quelle oggetto del bando regionale.

Le attività saranno raggruppate in 3 grandi gruppi:

- **campagne di comunicazione**
- **percorsi di formazione ed educazione**
- **progetti di sensibilizzazione.**

I tre macrogruppi sopra indicati si concretizzeranno secondo questo schema di massima e si realizzeranno in tutta la provincia di Modena, ovunque si presenti la possibilità di avere soggetti interessati:

1. Campagne di comunicazione

Si propone la realizzazione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione attraverso i social network e i siti web per promuovere una maggiore attenzione al linguaggio usato nel mondo sportivo rispetto alle donne, all'identità di genere e all'orientamento sessuale.

Il mondo sportivo sarà un mezzo per raggiungere in maniera più diretta una parte importante della società che presta poca attenzione a queste tematiche e che si esprime non pensando alle conseguenze delle proprie parole sugli altri.

2. Percorsi di formazione ed educazione

Verranno realizzati moduli, inseriti all'interno dei percorsi formativi ordinari offerti da CSI Modena, di sensibilizzazione ed educazione sulle tematiche della parità di genere, sull'attenzione comunicativa, sul contrasto al bullismo di genere e di orientamento sessuale. I moduli saranno rivolti a dirigenti di società sportive, arbitri, animatori, allenatori, etc.

Specifici percorsi di educazione e formazione saranno proposti anche all'interno di aziende, di società e associazioni sportive particolarmente lungimiranti e attente che vorranno approfondire queste attività.

Verranno organizzati percorsi formativi specifici dedicati ai dirigenti per valorizzare le donne come elemento chiave nella dirigenza sportiva, per potenziarne il ruolo e favorirne il coinvolgimento, in collaborazione con la dottoressa Alessandra Mattiola, Counsellor, formatrice e psicologa in ambito di potenziamento e miglioramento delle dinamiche di gruppo e parità di genere.

Il percorso proposto con la dottoressa Mattiola mirerà a far riflettere sulle relazioni di genere, porterà a sfidare gli stereotipi ancora esistenti sul maschile e femminile e proverà a favorire una vera, reale, concreta inclusione per offrire strumenti ai presenti al fine di progettare e proporre ai propri fruitori attività che siano particolarmente attente al tema della differenza di genere.

Tutto il percorso formativo-educativo sarà proposto attraverso incontri in presenza e online, (a seconda delle condizioni sanitarie del momento), e prevederanno sia momenti informativi e di lezione frontale che momenti di condivisione e di laboratorio pratico.

3. Progetti di sensibilizzazione

All'interno di questo gruppo d'attività saranno proposti momenti di sensibilizzazione di piazza sulle tematiche della parità di genere e del bullismo, saranno organizzati convegni, eventi e laboratori in collaborazione con il Comune di Modena, con le associazioni e società sportive (e non solo) del territorio per portare l'attenzione sulla gravità e sulla difficoltà di far emancipare la società verso queste tematiche.

Si proporrà un importante percorso da realizzarsi insieme alla Dottoressa Claudia Righetti, psicologa e psicoterapeuta ideatrice del metodo del cammino saggio che integra all'attività del cammino, praticabile da tutti e immediata, una parte di emancipazione ed evoluzione della persona, imparando a migliorare la conoscenza e coscienza di sé attraverso l'atto del camminare.

Grazie alla proposta della Dottoressa Righetti sarà possibile offrire alle donne uno spazio di rafforzamento, di emancipazione, di creazione di una coscienza di sé forte e potente che le porterà a cambiare la percezione di sé e, di conseguenza, la percezione degli altri.

I progetti di cammini saggi saranno proposti in tutta la provincia creando gruppi di donne che diventeranno coesi e porteranno le stesse a diventare prime promotrici della necessità di migliorare la percezione della donna nella società.

Di particolare rilevanza, in quanto costituisce un unicum ad oggi in territorio modenese, saranno le azioni che porterà avanti tra il 2021 e il 2022 il Gruppo Donne di Arcigay Modena che si occuperà di formare gli allenatori delle varie discipline sportive in tema di diversità e contrasto al bullismo omosessobitransfobico e alle discriminazioni in ambito sportivo.

Altra iniziativa degna di nota rispetto la trasversalità delle azioni poste in essere attraverso la rete è rappresentata dalla collaborazione tra il Gruppo Donne Arcigay Modena e UISP Modena con il supporto dell'Amministrazione che ha visto l'attivazione di un percorso di formazione per operatori e utenti dei centri estivi di Modena su parità dei generi, al fine di decostruire stereotipi e pregiudizi, e bullismo omosessobitransfobico, per promuovere una cultura dell'inclusione tra i più giovani, in ambito sportivo.

Si è trattato di un Progetto pilota che ha attivato una formazione online per operatori sulle tematiche relative all'identità affettivo-sessuale e primi due interventi laboratoriali con gli utenti presso i centri estivi Saliceta e Gino Nasi nell'estate 2021.

PUNTI DI FORZA E/O DI CRITICITA'

Il punto di forza del fare rete collaborando con diversi soggetti è sicuramente dato dalla possibilità di lavorare insieme unendo le forze e le idee per un obiettivo comune facendo incontrare diverse realtà.

Il punto di debolezza è legato al momento storico pandemico che stiamo vivendo che ha imposto il distanziamento e la necessità di lavorare suddividendo i partecipanti in gruppi.

COSTO TOTALE:

L'Amministrazione non ha speso somme di danaro in quanto ha partecipato attraverso la concessione di patrocinio non oneroso e collaborato nella diffusione del materiale pubblicitario oltre che supportato le Associazioni nell'attività di progettazione.

Rispetto il Progetto regionale, il Comune di Modena partecipa in qualità di Partner: collabora nella realizzazione delle varie azioni anche facendo da facilitatore sul territorio senza contribuire con un finanziamento diretto.

NOMINATIVI DI RIFERIMENTO:

Assessora Grazia Baracchi

Referenti ufficio: Dott.ssa Barbara Pinelli, Elisabetta Fantuzzi

E-MAIL:

segreteria.assessora.baracchi@comune.modena.it

pariopportunita@comune.modena.it

TELEFONO:

059 2032741

059 2032428/059 2032513